

➔ TANJA BOUKAL DA ALESSANDRO MARENA

Dentro il vaso di Pandora



Desideri

I due bimbi tentano di toccare delle bolle di plastica contenenti i loro desideri e altre contenenti mali e disgrazie dei nostri tempi

Zeus donò un vaso alla bellissima Pandora che mai avrebbe dovuto aprire. Vinta dalla curiosità la donna ne sollevò il coperchio e i mali del mondo si abbattono sul genere umano. Al Vaso di Pandora s'ispira l'installazione di Tanja Boukal «Pandoras box». Si tratta di un progetto site specific curato da Monica Trigona e allestito da Alessandro Marena Project. La giovane artista viennese ha disposto sul pavimento il fantoccio di un bambino, un'immagine che rappresenta l'innocenza dell'umanità. A incarnarne il lato oscuro è un analogo fantoccio appeso al soffitto testa in giù e dipinto di nero. Entrambi tentano di sfiorare delle bolle. Alcune hanno disegni colorati e indicano sani desideri, mentre altre sono decorate

con cupe figure e simboleggiano desideri corrotti dal male e frustrazioni. L'artista riflette sulla doppia interpretazione del mito di Pandora. Secondo alcuni filologi solo la speranza si è salvata, rimanendo custodita nel fondo del vaso. Secondo altri essa è fuoriuscita e si è contaminata. In un mondo animato da guerre, malattie, povertà e speculazioni Tanja Boukal si domanda se la speranza costituisca una possibile via di fuga o se celi avidità e bramosia. [J. D.]

«PANDORAS BOX» TANJA BOUKAL

ALESSANDRO MARENA PROJECT
VIA DELLA ROCCA 19

Orario: mar-ven 15,30-19,30
sab 10-13/14,30-19,30, fino al 31
marzo, telefono 345/911.19.89